



Autodifesa per le donne in Kosovo: straordinaria iniziativa del contingente Italiano guidato dal Colonnello Francesco Ferrara

Pubblicato il 03/05/2024

Si è recentemente concluso un corso di autodifesa dedicato alle donne del Kosovo, tenutosi presso il **Youth Center di Peć/Pejë**, frutto della collaborazione tra il **Liaison Monitoring Team (LMT)** del Regional Command West (RC-W) di KFOR e il **Women Wellness Centre**.

Il corso ha offerto alle partecipanti una combinazione di lezioni teoriche e pratiche, mirate a sviluppare la consapevolezza personale, la fiducia in sé e le competenze necessarie per riconoscere e reagire a situazioni di pericolo. Le tecniche di autodifesa insegnate sono state specificamente scelte per essere efficaci e adatte alle situazioni di vulnerabilità che le donne possono affrontare.

La cerimonia di consegna degli attestati ha visto la partecipazione di diverse autorità, tra cui il **Comandante del Regional Command West di KFOR**, il **Colonnello Francesco Ferrara**, il

Vicesindaco di Peć/Pejë, Mr. Fatmir Asllani, e l'assessore alla Cultura, allo Sport e alla Gioventù, Mrs. Xhenet Syka. La presenza di tali figure ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa e il sostegno della comunità locale al progetto.

Il corso rappresenta solo una delle numerose attività promosse dal Contingente italiano della Kosovo Force, che, in accordo con la risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, si impegna non solo nel mantenimento di un ambiente sicuro e protetto in Kosovo, ma anche nella promozione di iniziative benefiche che contribuiscano al benessere della comunità locale.

L'efficacia del programma e il suo impatto positivo sulla comunità sono testimoniati dall'apprezzamento e dalla gratitudine espressi dalle partecipanti, che ora si sentono più sicure e capaci di affrontare potenziali minacce. L'esperienza acquisita non solo offre strumenti di difesa personale, ma rafforza anche il senso di comunità e supporto reciproco tra le donne, elementi fondamentali per un futuro più sicuro e equo.

Al Colonnello Ferrara, Ufficiale appartenente alla [specialità dei Bersaglieri](#) e Comandante del 1° Reggimento di Cosenza, e a tutto il suo staff, esprimiamo i nostri complimenti per l'eccezionale iniziativa nel Kosovo, una nazione che ha subito tragiche violenze contro le donne durante il conflitto e non solo. Questo corso di autodifesa si inserisce in un contesto più ampio di sensibilizzazione.

Proprio recentemente, il 15 e 16 aprile, **Vjosa Osmani Sadriu**, [presidente della Repubblica del Kosovo, ha ospitato a Pristina il Women Peace Security Forum](#), un'importante piattaforma che ha riunito leader, esperti, rappresentanti della società civile e altri gruppi di interesse nel cuore dei Balcani occidentali. Questo forum si è concentrato sulla costruzione di sforzi congiunti per affrontare la violenza sessuale legata ai conflitti e sull'identificazione di strumenti e politiche per garantire una maggiore sicurezza per le donne e le ragazze.

In questo contesto, l'iniziativa del Colonnello Ferrara rafforza il messaggio del presidente della Repubblica del Kosovo Vjosa Osmani - Sadriu, e lo fa con azioni concrete, garantendo a potenziali future vittime un metodo di difesa estremamente efficace.